

**Relazione Annuale 2018
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'educazione e della Formazione
Classe: L-19 Scienze dell'educazione e della Formazione
Sede: unica (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")

Componenti docenti della CPDs: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Prof. Alessandro Dani (Referente per la CPDs)**
2. **Prof. Giuseppe Bettoni**
3. **Prof. Fabrizio Natalini**
4. **Prof.ssa Caterina Lorenzi**

Componenti studenti della CPDs: (4 componenti, come previsto dal regolamento)

1. **Sig. Gianluca Vignola**
2. **Sig. Roberto Censi**
3. **Sig. Ilaria Cellitti**
4. **Sig. Loredana Leva**

Eventuali persone coinvolte:

- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Direttrice della Biblioteca di MacroArea di Lettere e Filosofia, Dott.ssa Violante,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione,
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,

Data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale: 30 ottobre 2018

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- **9 ottobre 2018:** individuazione di criteri metodologici e ripartizione del lavoro,
- **23 ottobre 2018:** esame di problemi attinenti all'utilizzo dei dati.

Eventuali iniziative intraprese: udizione delle persone soprindicate

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDs nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) 20

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2018, Schede di monitoraggio CdS 2018, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2018, dati Almalaurea 2018.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Fonti: Statistiche questionari degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>), Scheda di monitoraggio annuale, Rapporto di Riesame Ciclico , AVA2, SUA. Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-30 ottobre 2018.

Il CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione (EDU) nell'anno accademico 2017/18 è erogato in modalità mista a distanza (L07, ex ordinamento D.M.270) e in presenza (O45). Il canale con codice interno L07 è stato attivato nell'anno 2008/2009. Nell'anno 2013-14 il Corso non ha avuto immatricolati e le iscrizioni sono riprese nell'a.a. 2014/2015 ed è attualmente in esaurimento. La modalità O45 è stata attivata nell'anno accademico 2013/2014. Dall'a.a. 2017/18 il CdS prosegue in modalità mista: in modalità integrata teledidattica/presenza, con insegnamenti in presenza e insegnamenti svolti prevalentemente a distanza.

A questo proposito questa Commissione segnala la necessità di adeguare le domande del questionario di soddisfazione studenti alla diversificata modalità di insegnamento presente all'interno del CdS. In altre parole, le risposte degli studenti per l'anno 2017/18 potrebbero essere considerate, in vari punti, di incerta valutazione per la mancanza di chiarezza dei quesiti che si riferiscono ad una modalità mista di insegnamento.

Ciò premesso, la Commissione riferisce di seguito quanto emerge dalle statistiche suddette.

Dalle statistiche dei questionari (Valmon) per gli a.a. 2016/17 e 17/18 si rileva, complessivamente, un giudizio positivo da parte degli studenti per quanto riguarda le prestazioni didattiche erogate. Per quanto riguarda, in particolare, le prestazioni dei docenti in termini di reperibilità, orari di svolgimento delle attività didattiche, di disponibilità a fornire chiarimenti e si svolgimento personale delle lezioni, il dato 2017/18, sul grado di soddisfazione, supera quello dell'anno precedente e della macro area di riferimento.

Tuttavia permangono valutazioni insoddisfacenti (punteggio inferiore a 6 su 10) relative ai seguenti quesiti:

D17: fruizione del ricevimento dei docenti. Il dato mostra un leggero miglioramento rispetto allo scorso anno. Questa Commissione tuttavia segnala che questo quesito, potrebbe rilevare un dato poco significativo: in caso di erogazione della didattica di alta qualità gli studenti potrebbero non avere necessità di ulteriori incontri con i docenti di riferimento.

D19: difficoltà espressa dai non frequentanti nella preparazione all'esame. Il dato negativo rilevato è difficilmente interpretabile, in particolare alla luce dei risultati più che positivi di altri quesiti che indagano sull'operato dei docenti come ad esempio il D15 che rileva il giudizio su adeguatezza dei materiali didattici indicati o forniti per la preparazione dell'esame.

b) Linee di azione identificate

La Commissione invita gli organi competenti ad ovviare alle carenze di uno strumento, quello dell'analisi statistica dei questionari, che è certamente utile nell'azione di monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi. In particolare, occorre migliorare la formulazione dei quesiti, ridurne il

numero e magari renderli più flessibili in ragione delle nuove caratteristiche del Cds a modalità didattica integrata.

A proposito dei due quesiti riferiti alla interazione studente/docente attraverso la procedura del ricevimento (D17 e D 18), questa Commissione segnala al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione un difetto, di testo e di struttura, del questionario che potrebbe facilmente produrre risposte "falsamente negative": la scarsa reperibilità dei docenti in orario di ricevimento (D18: Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?) potrebbe, infatti, raccogliere risposte di chi non ha usufruito del ricevimento dei docenti e che quindi non ha esperito effettivamente l'indisponibilità dei docenti; il quesito D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?) potrebbe generare errore di interpretazione del dato ottenuto in considerazione del fatto che lo studente potrebbe non aver avuto bisogno di ulteriori chiarimenti o potrebbe non aver trovato il docente per chiarimenti.

Anche per quanto riguarda i due punti relativi all'attività integrativa, permane un problema strutturale del questionario: le attività didattiche integrative non sono, infatti, previste dal CdS.

Il quesito D19 (difficoltà espressa dai non frequentanti nella preparazione all'esame), come indicato sopra, potrebbe nascondere difficoltà di interpretazione da parte degli studenti. Potrebbe inoltre segnalare problemi da parte degli studenti nel processo di adeguamento alla nuova formulazione didattica ad approccio integrato e-learning-presenza. A proposito di questo punto, la Commissione invita il Consiglio di C.d.S a monitorare la qualità della didattica anche attraverso analisi che rilevino il processo di assestamento del CdS rispetto al nuovo approccio didattico.

Azioni di miglioramento: questa Commissione ritiene di non dover identificare particolari azioni di miglioramento, in attesa di verificare l'andamento del parametro nel corso dei prossimi anni con la valutazione della modalità mista. Si suggerisce comunque di tenere alta l'attenzione sulla qualità della didattica, anche coinvolgendo maggiormente gli studenti rappresentanti nel reperimento delle informazioni utili alla definizione di linee di azione di miglioramento. A questo proposito si suggerisce agli studenti rappresentanti di mantenere attivo il rapporto con questa Commissione e si informa che è in corso di attivazione un indirizzo mail della Commissione Paritetica del Dipartimento SPFS al fine di facilitare il processo di comunicazione tra CP e studenti.

La Commissione vuole infine richiamare l'attenzione del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità sulla inadeguatezza dei questionari per la rilevazione del parere degli studenti del CdS, sugli ambienti di apprendimento per il canale a distanza e per gli insegnamenti a modalità mista. Gli item di natura logistica (adeguatezza delle aule e/o degli spazi dedicati alle attività didattiche integrative) dei questionari non sono, inoltre, specificatamente declinati per un Corso che non prevede attività integrative.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Sito CdS, Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>), Portale AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>), Direttrice della Biblioteca di Macroarea. Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2018.

a) Punti di forza

L'alto gradimento del Corso espresso, nel suo complesso, dagli studenti (statistiche Valmon) fa ritenere la struttura e le attività del processo di apprendimento complessivamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Ottimizzazione delle strutture e risorse dipartimentali e della macro area.

Si chiede al CdS di riflettere maggiormente sulle potenzialità delle strutture dipartimentali che potrebbero arricchire le attività didattiche. In tal senso, i numerosi eventi culturali e seminari disciplinari che annualmente vengono proposti presso la Macro Area di Lettere potrebbero essere maggiormente fruiti dagli studenti del CdS. Sempre nell'ottica di ottimizzare l'uso delle risorse della Macro Area si consiglia di facilitare il rapporto degli studenti con la Biblioteca.

La Direttrice della Biblioteca di Macro Area, Dott.ssa Violante, ascoltata da questa Commissione Paritetica docenti-studenti, ha indicato come punti di forza della biblioteca: il nuovo catalogo on-line; la nuova gestione del prestito; l'estensione dell'orario di apertura (da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 24,00 e la domenica dalle 10 alle 20); l'attivazione del portale MLOL, che permette l'accesso a centinaia di periodici; il rinnovamento del parco computer; l'utilizzo dell'audio videoteca (aula P11) come ulteriore spazio di studio, in cui verranno installate lampade sui tavoli per facilitare la lettura; l'installazione dello schermo touch per la prima informazione all'ingresso della Biblioteca: tale schermo è stato disposto in modo tale che anche gli studenti disabili in sedia a rotelle possano utilizzarlo con facilità. Verrà introdotto l'utilizzo del RFID (radio-frequency identification), piccolissimi chip che verranno applicati sui libri per monitorare la posizione, la presenza e lo spostamento degli stessi. Verranno inoltre installati nuovi armadietti con serratura elettronica, il che garantirà una maggiore resistenza contro la manipolazione e vandalismo e un attento controllo sul loro utilizzo). Inoltre, per ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche, sono state apportate delle modifiche all'ingresso principale: grazie all'installazione di una barriera termica le porte potranno essere sempre aperte per facilitare l'ingresso nella biblioteca, mentre il desk di accoglienza è stato riposizionato e modificato (con l'aggiunta di un tavolo più basso) per sopperire alle difficoltà degli studenti in sedia a rotelle; resta da risolvere il problema della seconda porta d'ingresso alla biblioteca, che non è disposta di apertura automatica.

La direttrice segnala, in merito agli spazi, che nonostante le migliorie apportate nello spazio biblioteca gli studenti che la frequentano lamentano la carenza di postazioni informatiche cosa che influisce soprattutto sulle prestazioni di studio individuali.

Riguardo alla carenza di postazioni di studio, il Responsabile della logistica del Dipartimento SPFS, Sig. Luciano Maione, riferisce che la situazione riguarda tutta la Macro Area. Negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Sarebbe altresì opportuno evitare il flusso di studenti da altre Macro Aree vicine, come quella di Ingegneria, dotata di una piccola biblioteca. Quello degli spazi adibiti allo studio è un problema (per altro già riportato nelle precedenti relazioni annuali) che evidentemente può essere risolto solo a livello di Ateneo, con una politica di pianificazione centralizzata.

Gli studenti del Cds lamentano l'assenza di una copisteria all'interno della facoltà. Tale spazio permetterebbe agli studenti di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico senza dover allontanarsi troppo dalla sede di appartenenza. Una soluzione

temporanea potrebbe essere l'installazione di una stampante e/o fotocopiatrice collegata ad un Pc all'interno della macro area di Lettere e Filosofia.

In data 26/10/2018 alcuni membri della Commissione hanno ascoltato dei rappresentanti del Collettivo Studentesco Altro Ateneo che gestiscono uno spazio all'interno della Macroarea. All'interno dell'aula viene offerta assistenza di ogni tipo e principalmente aiuto nella compilazione dei piani di studio. Altro Ateneo è un collettivo di studenti, un'assemblea aperta che si occupa di rappresentanza in tutte le facoltà di Tor Vergata; per loro la rappresentanza è anche questo, sopperire ad una mancanza di servizi dell'Ateneo. Il collettivo è da anni attivo a Tor Vergata non solo con la rappresentanza ma anche con l'organizzazione periodica di eventi culturali e aggregativi che risultano avere un riscontro positivo tra gli studenti. Ciò attesta l'esistenza di una esigenza di maggiore assistenza e supporto agli studenti.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>), studenti del CdS (contattati da studenti membri di questa Commissione), Minisito del CdS (<http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione>), Portale AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it>). Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-30 ottobre, 2018.

a) Punti di forza

Al fine di analizzare i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, questa Commissione ha analizzato dati relativi alla qualità dell'informazione fornita agli studenti perché costruiscano le conoscenze e acquisiscano abilità attese (es. informazioni di base su programmi ed esami, azioni di facilitazione del rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, promozione di eventi e/o approfondimento di aspetti culturali trasversali, ecc).

Le informazioni presenti sul minisito risultano sufficientemente chiare sia sotto il profilo della descrizione del Corso di Studio in questione (attività, tutoraggio, sbocchi professionali, ecc) sia sotto il profilo delle strutture di supporto alle attività di studio, di tirocinio e di lavoro (osservatorio sul mondo del lavoro). Ben segnalato risulta l'aggiornamento normativo (L. n. 205 del 27/12/2017), di particolare interesse anche ai fini della comprensione da parte degli studenti delle prospettive di carriera

Nella pagina del minisito in cui si presenta la struttura organizzativa del Corso, è stato indicato il nome del rappresentante degli studenti, come suggerito da questa Commissione nella precedente relazione.

Nella Scheda Anvur sono riportati risultati che mostrano alcune criticità sulla valutazione della didattica.

Il rapporto iscritti/docenti (iC27) : da 70,9 del 2016 si attesta su 0 del 2017, dato ancora confrontabile con la media geografica (60,4) ma oggettivamente distante da quella nazionale (45,2). Suscita preoccupazione anche il trend relativo al rapporto iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28): da 90 del 2016 si è passati a 0 del 2017, anno in cui la media per area geografica era 56,8 e la nazionale 50,4.

I dati relativi all'efficienza (iC17), mostrano valori sotto le soglie medie di area geografica e area nazionale.

Si segnala l'indicatore iC8 (docenti di ruolo di settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti) da 78% (2016) al 77,8 (2017), valore questo ancora basso rispetto alle medie di area geografica (93) e area nazionale (93,33), ma ritenuto ancora sostenibile.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Miglioramento del flusso di informazioni verso gli studenti. Si raccomanda di mantenere costantemente aggiornato il minisito, eventualmente segnalando con chiarezza agli studenti il percorso ottimale da fare per ottenere le informazioni relative agli insegnamenti. Si rileva che la colonna delle voci principali del minisito, posta a sinistra della pagina principale del minisito presenta dei difetti di collegamento. Accogliendo il suggerimento del Nucleo di Valutazione pervenuto a questa Commissione, si suggerisce al CdS di verificare che i docenti, nelle loro pagine web personali e sul sito della Macroarea, abbiano provveduto ad aggiornare i contenuti anche con le integrazioni, richieste dal Dipartimento con apposite istruzioni trasmesse nel mese di luglio, relative a obiettivi formativi e modalità di verifica, del loro insegnamento. Permane, infine, il problema delle due fonti informative rivolte agli studenti: alcuni studenti del CdS intervistati lamentano una certa confusione rispetto ai siti e alle pagine web che gli stessi devono consultare per reperire le informazioni.

Maggiore partecipazione degli studenti ad eventi culturali pertinenti con il loro progetto formativo. Si raccomanda di rendere più operativo il sistema di informazione su eventi culturali, promossi dalla Macro Area, in sede e/o altrove, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti che potrebbero segnalare agli studenti gli eventi di interesse per lo specifico settore scientifico disciplinare.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: RRC, Scheda di monitoraggio

a) Punti di forza

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico appaiono processi complessi che il CdS continua a perfezionare nel tempo. Come si può rilevare dalla consultazione dei documenti relativi, il lavoro ha previsto un approfondimento delle fonti, l'individuazione degli indicatori da analizzare in funzione dell'attinenza agli obiettivi strategici dell'Ateneo e rappresentatività rispetto alle caratteristiche specifiche del CdS.

Nel complesso, la Scheda di Monitoraggio e il Rapporto di Riesame ciclico sono approfonditi ed esaustivi. Le indicazioni che questa Commissione ha trasmesso lo scorso anno sono state recepite ed elaborate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Miglioramento del processo di comunicazione e di attiva collaborazione tra il Gruppo di Riesame del CdS e la Commissione paritetica. Questa Commissione chiede al Gruppo di Riesame del CdS di prevedere un incontro con un referente della Commissione Paritetica in previsione dei prossimi lavori di monitoraggio.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: Scheda SUA, minisito (CdS <http://www.lettere.uniroma2.it/corso-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione>). Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2018.

a) Punti di forza

La scheda SUA-CdS risulta essere compilata in tutte le sue parti e fornisce un quadro esaustivo del CdS.

Tra le informazioni presenti nella Scheda SUA, anche aggiornamenti normativi (L. n. 205 del 27/12/2017), di particolare interesse anche ai fini della comprensione da parte degli studenti delle prospettive di carriera. A tal proposito infatti si indica che da dicembre 2017, a seguito del conseguimento della laurea viene attribuita la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, che opera nell'ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito University, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: RRC, Scheda SUA, Referente della Commissione per lo sviluppo sostenibile del Dipartimento SPFS, referenti del CdS. Le fonti on-line sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2018.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dal colloquio con docenti del corso di studio è emerso che non è stato ancora approvato dal senato accademico il regolamento didattico, formulato da CdS e approvato dal Dipartimento. Si auspica la soluzione del problema (emerso per questo come per altri CdS) che renderebbe operativo per il prossimo anno accademico un regolamento arricchito di nuove scelte didattiche individuate dal CdS.

In riferimento alla caratteristica culturale oltreché occupazionale del CdS, è auspicabile una implementazione degli approfondimenti tematici trasversali da proporre agli studenti mediante la diffusione, promozione o l'organizzazione di workshop, seminari o eventi significativi nella cornice epistemica del CdS. Temi emergenti quali l'immigrazione, il razzismo, le pari opportunità, lo sviluppo sostenibile, sono spesso oggetto di giornate di studio, proposte dalla MacroArea di Lettere o da altre sedi universitarie, fruibili dagli studenti direttamente o attraverso la registrazione e la eventuale messa in rete degli eventi stessi.

Tra le tante iniziative del Dipartimento, si ricorda che è operativa la Commissione per lo Sviluppo sostenibile che propone iniziative culturali in linea con gli obiettivi definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite e con la nuova missione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Potrebbe essere di particolare interesse il dialogo del CdS che per finalità si occupa di problematiche educative e formative con questa commissione al fine di individuare azioni di didattica e di terzo settore con cui coinvolgere gli studenti.



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"